

Popolo di depressi e ansiosi: le novità del mercato degli antidepressivi

In Europa i farmaci antidepressivi stanno diventando sempre più rilevanti per combattere l'incidenza di patologie come la depressione e l'ansia che sono in aumento. Inoltre, si stanno facendo ricerche su questo tipo di farmaci per verificare la loro utilità in alcune malattie del sistema nervoso centrale, contribuendo così a rilanciare la crescita di un mercato, come quello degli antidepressivi, che altrimenti sarebbe saturo.

Frost & Sullivan (società globale di consulenza per lo sviluppo economico di impresa) rileva che i mercati dei farmaci antidepressivi in Europa ha prodotto entrate per \$4.70 miliardi nel 2005. "Nonostante si preveda un calo nelle entrate nei prossimi anni, il mercato è potenzialmente pronto a sostenere il successo di un farmaco e si prevede che la crescita sarà dovuta soprattutto agli inibitori selettivi del riassorbimento della serotonina (SSRI) e della noradrenalina (SNRI) e ad altre nuove classi di antidepressivi - rileva il ricercatore di Frost & Sullivan Sumanth Kambhammettu - Questo dipende dalla percezione di una efficacia maggiore e da ridotti effetti collaterali degli SNRI rispetto agli inibitori selettivi del riassorbimento della serotonina (SSRI)".

È probabile un aumento della fetta di mercato per gli SNRI e per altri nuovi antidepressivi. Questo influenzerà in modo inevitabile la crescita degli SSRI che attualmente dominano il mercato. Ad ogni modo, la situazione è in continua evoluzione dal momento che ci sono diversi antidepressivi che sono prescritti per una serie di disturbi come ad esempio fobia o sintomi riconducibili alla menopausa.

Diverse nazioni europee hanno implementato le misure di contenimento della spesa in risposta alla spirale di costi dell'assistenza sanitaria, intensificando così la pressione sui profitti. Per di più, il continuo aumento della sostituzione dei farmaci generici, l'importazione parallela e il prezzo di riferimento sono fra gli altri fattori che stanno ostacolando l'espansione del mercato.

"Si sta dimostrando sempre più spesso che c'è un legame fra i casi di suicidio in bambini e adolescenti e l'assunzione di SSRI. Questo sta influenzando negativamente le performance del mercato - spiega l'analista - Mercato che subisce anche le conseguenze dell'implementazione di norme regolatorie, come ad esempio la decentralizzazione delle politiche per il rimborso in Italia e le restrizioni sui rimborsi di alcuni farmaci rafforzate dalla maggioranza dei governi europei".

Nonostante ci siano sul mercato farmaci efficaci nell'alleviare i sintomi della depressione, il mercato sta assistendo a una maggiore richiesta di farmaci con più rapida azione di attacco e con minori effetti collaterali. Inoltre, l'alto livello di bisogni clinici e la presenza di un numero limitato di droghe innovative, assieme al potenziale che il mercato ha, continueranno ad avere un impatto positivo sul mercato.

I partecipanti del mercato farebbero bene a investire in ricerca e sviluppo, concentrandosi in particolare sullo sviluppo di farmaci sicuri, sulla conformità alla tolleranza e su una rapida azione di attacco per accelerare la regressione della depressione. La gestione del ciclo di vita del prodotto avrà maggiore prominenza e i partecipanti del mercato dovranno concentrarsi nel posizionare strategicamente i loro prodotti in uno stadio iniziale per generare il massimo delle entrate nel periodo di esclusività del brevetto.

Sarà anche estremamente importante stabilire collaborazioni nel marketing per implementare le strategie di marketing aggressive e di promozione del prodotto. Questo è cruciale per raggiungere un livello competitivo nel mercato.

Fonte: Salute Europa